

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 05 **del mese di** settembre
dell' anno 2016 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ARMONIZZAZIONE DELLE REGOLE PER L'ACCESSO E LA SOSTA DEI VEICOLI ELETTRICI NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE:"MI MUOVO ELETTRICO" TRA REGIONE E COMUNE DI MARANELLO. DELEGA ALLA SUA SOTTOSCRIZIONE.

Cod.documento GPG/2016/1517

Num. Reg. Proposta: GPG/2016/1517

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile;
- la Commissione Europea ha adottato il Libro verde "Verso una nuova cultura della mobilità urbana" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata nella recente Comunicazione della Commissione Europea COM(2011) 144 sul: "Libro Bianco 2050. Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti. Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile";
- il suddetto quadro è ampiamente armonizzato con la recente Decisione n.1386/2013/UE: "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" su un programma generale di azione dell'Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- tra gli obiettivi della sopracitata Decisione vi è quello di operare per un'economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell'impiego delle risorse, verde e competitiva ed altresì di proteggere i cittadini dell'Unione stessa da pressioni e rischi d'ordine ambientale per la salute ed il benessere del vivere perseguendo il miglioramento della sostenibilità delle città;

Preso atto che a livello statale:

- in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies - Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica -PNIRE e al suo aggiornamento 2015, lo Stato ha promosso e promuove in maniera strategica gli interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;
- in particolare è definita prioritaria la pianificazione di azioni volte a sviluppare reti di ricarica nelle aree urbane e/o in contesti urbani integrati ad alta congestione di traffico;

Premesso inoltre che:

- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- in data 26 luglio 2012 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni superiori a 50.000 abitanti, il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell'Aria, approvato con i Decreti del Presidente della Regione n.195/2012 e n.227/2012, per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla Unione Europea di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure gestionali e emergenziali dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico, accordo elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;
- il suddetto Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate per la promozione e incentivazione dell'uso dei veicoli ecosostenibili, con la previsione di utilizzo di specifiche risorse regionali per incentivare lo sviluppo sia dell'elettrico nei trasporti, sia dell'infrastrutturazione elettrica;
- tali azioni prioritarie sono state riaffermate nel Piano Regionale Integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020, adottato dalla Regione Emilia Romagna con propria Deliberazione del 21 luglio 2014, n. 1180 e s. m. e i.;
- i documenti del Piano Energetico Regionale PER 2017-2030, approvati con Delibera di Giunta Regionale n.1284/2016, pongono ambiziosi obiettivi al 2020 e al 2030 per uno sviluppo capillare dei veicoli elettrici e dei relativi punti di ricarica, come la previsione dell'incidenza del 40% delle autovetture elettriche sulle nuove immatricolazioni al 2030;

Considerato che:

- il documento preliminare del Piano Integrato dei Trasporti (PRIT2025) della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n.1037 del 4 luglio 2016 individuano la pianificazione a tutti i livelli territoriali come obiettivo strategico da attuare nell'ambito delle politiche integrate di

mobilità per la promozione nei trasporti di veicoli alimentati con carburanti alternativi ai derivati del petrolio;

- in tale contesto è prioritario lo sviluppo della mobilità elettrica (a due e quattro ruote), attraverso l'infrastrutturazione del territorio con reti di ricarica e l'incentivazione e facilitazione della circolazione e sosta di mezzi elettrici, come soluzione da implementare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità;
- l'Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29 del 08 luglio 2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile;

-

Considerato inoltre che:

- tra le strategie europee prioritarie nel settore dei trasporti vi è quella del miglioramento dell'efficienza dei veicoli a motore e delle loro tecnologie;
- gli atti sopracitati pongono come elemento base la necessità di politiche e azioni integrate agli obiettivi di efficienza energetica e di minore impatto ambientale nei trasporti;
- in tale contesto è necessaria la promozione della diffusione dei veicoli ecosostenibili e con carburanti innovativi, ai fini di ridurre l'impatto ambientale e il consumo di carburanti fossili;
- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino nella mobilità privata su due e quattro ruote, nel trasporto pubblico e nella logistica urbana;

Valutato pertanto che, in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso;

Considerato infine, che:

- L'Emilia Romagna offre, lungo l'asse della Via Emilia, un'opportunità ideale per lo sviluppo della mobilità elettrica su base regionale, in quanto i capoluoghi si dispongono ad una distanza l'uno dall'altro, d'interazione tra i rispettivi centri abitati compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici attualmente in circolazione;

- L'Emilia Romagna è caratterizzata da un intenso traffico di spostamenti intercomunali, principalmente dovuti alle diverse attività imprenditoriali presenti nel territorio, che includono importanti fenomeni di pendolarismo e movimentazione di merci in relazione alle suddette attività;

Rilevato inoltre che:

- nell'ambito del Piano regionale di sviluppo della mobilità elettrica: "Mi Muovo Elettrico" la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto dal 2010, con i gestori di energia nel territorio e i maggiori comuni del nostro territorio, dei Protocolli di Intesa per lo studio di progetti sperimentali di mobilità elettrica, con iniziative condivise per la promozione di tecnologie sostenibili di accessibilità urbana, nonché per la valutazione di innovativi standard per l'utilizzo e la gestione di infrastrutture pubbliche di ricarica.
- tutti gli accordi prevedono lo sviluppo di specifici piani di mobilità elettrica comunali, la realizzazione delle infrastrutture di ricarica alimentate da fonti rinnovabili, con spese di installazione a carico dei gestori. Sono oltre 100 i punti di ricarica dei veicoli elettrici già installate nelle principali città del nostro territorio;
- in esse è previsto che i gestori adottino i medesimi sistemi hardware e software in modo di ricaricare indifferentemente i veicoli elettrici utilizzando un'unica card, anche in grado di integrarsi con i più evoluti strumenti informatici già esistenti per la gestione della mobilità regionale "Mi Muovo";

Considerato infine che:

- in questo contesto la Regione Emilia-Romagna nel sopracitato Piano regionale "Mi Muovo Elettrico" ha inoltre promosso un Protocollo d'Intesa con i maggiori comuni del proprio territorio per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato dei centri urbani;
- che il sopracitato protocollo che definisce anche facilitazioni per l'utilizzo dei veicoli elettrici nelle città è stato sottoscritto in data 2 ottobre 2012 (Riferimento delibera di Giunta regionale n.597/2012);
- che il sopracitato Protocollo d'Intesa prevede l'apertura a tutti i comuni che nel corso degli anni vorranno aderirvi, previa loro sottoscrizione del protocollo stesso;

Rilevato che il Comune di Maranello è particolarmente attivo nelle politiche per la promozione e lo sviluppo della mobilità elettrica come illustrato nell'allegato Protocollo d'Intesa e che in questo comune, tra l'altro, sono state installati, due punti di

ricarica interoperabili, con spese di fornitura e manutenzione a carico dei gestori, a rafforzamento del sopracitato piano di infrastrutturazione regionale "Mi Nuovo Elettrico" di cui le due installazioni rispettano gli standard;

Preso atto della manifestazione del Comune di Maranello ad aderire e sottoscrivere il Protocollo d'Intesa per l'armonizzazione delle regole per le facilitazioni per l'accesso e la sosta dei veicoli elettrici nel proprio centro abitato nell'ambito del Piano della mobilità elettrica regionale: "Mi Nuovo Elettrico";

Dato atto quindi, che:

- risulta necessario approvare lo schema dell'allegato Protocollo d'Intesa per la relativa sottoscrizione della Regione Emilia-Romagna con il Comune di Maranello per l'armonizzazione delle regole per l'accesso e la sosta dei veicoli elettrici nel centro abitato nell'ambito del Piano della mobilità elettrica regionale: "Mi Nuovo Elettrico";
- alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà per conto della Regione l'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale, Agenda Digitale, Raffaele Donini o nel caso di sua assenza, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Paolo Ferrecchi, autorizzandoli ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per il buon fine del Protocollo stesso;

Richiamato il comma 2 dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con la Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, che ha espressamente previsto che, a far data dal 1° gennaio 2013, gli accordi tra pubbliche amministrazioni (art. 15, comma 2bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241) siano sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

Richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

- n. 290 del 10 marzo 2014 concernente "Approvazione incarico dirigenziale nell'ambito della Direzione Generale Reti Infrastrutturali, Logistica e Sistemi di Mobilità";
- n.2189 del 21 dicembre 2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale"

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale, Agenda Digitale;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

- A) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'allegato schema del "Protocollo d'Intesa della Regione Emilia-Romagna con il Comune di Maranello per l'armonizzazione delle regole per l'accesso e la sosta dei veicoli elettrici nel centro abitato, nell'ambito del Piano della mobilità elettrica regionale Mi Muovo Elettrico";
- B) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo medesimo provvederà l'Assessore ai Trasporti, Reti Infrastrutture Materiali e Immateriali, Programmazione Territoriale, Agenda Digitale Raffaele Donini o nel caso di sua assenza, il Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente Paolo Ferrecchi , autorizzandoli a apportare all'allegato schema le integrazioni e modifiche formali che, non intaccando la sostanza del Protocollo d'intesa, siano necessarie;
- X) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Schema di PROTOCOLLO D'INTESA
per l'armonizzazione delle regole per l'accesso e la sosta dei veicoli elettrici nel
centro abitato nell'ambito
del Piano della mobilità elettrica regionale: "Mi Muovo Elettrico"

Tra

La **Regione Emilia-Romagna**, rappresentata da.....
..... Bologna;

e

Il **Comune di Maranello** rappresentato da
.....;;

(di seguito anche definiti congiuntamente come "**Parti**")

Premesso che:

A livello europeo

- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile; la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- la Commissione Europea ha adottato la strategia di ampio respiro "Trasporti 2050" per un sistema di trasporti concorrenziale in grado di incrementare la mobilità dei passeggeri e delle merci arrivando ad una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei trasporti del 60% entro il 2050;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è

evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) “Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe” pubblicato dall’Agenzia Europea per l’Ambiente EEA;

- il suddetto quadro è ampiamente armonizzato con la recente Decisione n.1386/2013/UE: “Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta” su un programma generale di azione dell’Unione in materia di Ambiente fino al 2020;
- tra gli obiettivi della sopracitata Decisione vi è quello di operare per un’economia a basse emissioni di carbonio, efficiente nell’impiego delle risorse, verde e competitiva ed altresì di proteggere i cittadini dell’Unione stessa da pressioni e rischi d’ordine ambientale per la salute ed il benessere del vivere perseguendo il miglioramento della sostenibilità delle città;

A livello statale:

- in attuazione della Legge 7 agosto 2012, n.134 art.17 septies – Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica -PNIRE e al suo aggiornamento 2015, lo Stato ha promosso e promuove in maniera strategica gli interventi volti allo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici;
- in particolare è definita prioritaria la pianificazione di azioni volte a sviluppare reti di ricarica nelle aree urbane e/o in contesti urbani integrati ad alta congestione di traffico;

A livello regionale

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell’aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull’ambiente;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d’inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di varie aree del territorio europeo;
- in data 26 luglio 2012 la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto, con le 9 Province e con i Comuni superiori a 50.000 abitanti, il X Accordo di Programma 2012-2015 per la gestione della Qualità dell’Aria, approvato con i Decreti del Presidente della Regione n.195/2012 e n.227/2012, per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla Unione Europea di cui al DLGS N.155/2010 e per la messa in atto di misure gestionali e emergenziali dirette alla mitigazione degli episodi di inquinamento atmosferico, accordo

elaborato in coerenza e in continuità con i precedenti, sottoscritti annualmente dal 2002;

- questi azioni prioritarie sono state riaffermate nella proposta del Piano Regionale integrato per la Qualità dell'Aria - PAIR 2020, adottato con propria deliberazione del 21 luglio 2014, n. 1180 e s. m. e i.;
- i documenti preliminari del Piano Integrato dei Trasporti (PRIT2030) della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n.1037 del 4 luglio 2016 individuano la pianificazione a tutti i livelli territoriali come obiettivo strategico da attuare nell'ambito delle politiche integrate di mobilità per la promozione nei trasporti di veicoli alimentati con carburanti alternativi ai derivati del petrolio;
- l'Atto di Indirizzo triennale 2016-2018 in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale, di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 29 del 08 luglio 2015, ha indicato il valore guida della politica regionale rivolta allo sviluppo di una mobilità ambientalmente sostenibile;
- in questo contesto la Regione Emilia-Romagna ha avviato dal 2010 il nuovo "Piano per la mobilità elettrica in regione", denominato "Mi Muovo elettrico" con l'intenzione di proporre un approccio originale rispetto ai progetti portati avanti fino ad oggi che non guardi soltanto alla promozione dell'elettrico a livello di singola città, ma che si estenda a una dimensione "regionale" Mi Muovo elettrico insieme alla smart card del sistema integrato regionale Mi Muovo, rendendo possibile l'utilizzo di un'unica tessera per i vari sistemi di trasporto dell'Emilia-Romagna;
- nell'ambito di "Mi Muovo Elettrico" la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto dal 2010, con i distributori di energia elettrica ed i maggiori comuni del nostro territorio, dei Protocolli di Intesa per lo sviluppo di progetti sperimentali di mobilità elettrica, nonché per la valutazione di innovativi standard per l'utilizzo e la gestione di infrastrutture pubbliche di ricarica.
- tutti gli accordi prevedono tra le altre cose, lo sviluppo di una infrastruttura di ricarica interoperabile alimentata da fonti rinnovabili, con spese di installazione a carico dei gestori. Sono oltre 100 i punti di ricarica dei veicoli elettrici già installate nelle principali città del nostro territorio;

- I Distributori si sono impegnati a garantire l'utilizzo della infrastruttura di ricarica anche mediante la smart card regionale Mi Muovo;
- In questo contesto la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto in data 2 ottobre 2012 un Protocollo d'Intesa con i maggiori comuni del proprio territorio per l'armonizzazione delle regole di accesso e sosta dei veicoli elettrici nelle zone a traffico limitato dei centri urbani. Inoltre il sopracitato Protocollo d'Intesa prevede la sua possibile estensione a tutti i comuni che nel corso degli anni vorranno aderirvi, previa loro sottoscrizione del protocollo stesso;
- il suddetto Accordo si propone di dare continuità alle misure già adottate per la promozione e incentivazione dell'uso dei veicoli elettrici;

A livello comunale:

- Il Comune di Maranello, ha aderito al Patto dei Sindaci il 01/09/2009 con delibera di Consiglio Comunale n. 48 e ha sviluppato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) al fine di indirizzare il territorio verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo delle fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 del 20% al 2020, coinvolgendo l'intera cittadinanza nella fase di sviluppo e implementazione del Piano;
- nel SEAP sono previste azioni volte alla promozione della viabilità sostenibile e all'utilizzo delle fonti rinnovabili;
- il Comune di Maranello si è impegnato nello sviluppo di azioni volte alla sostenibilità ambientale dei trasporti, con particolare attenzione allo sviluppo della mobilità elettrica;
- grazie alla disponibilità di Hera S.p.a. e Enel S.p.a. sono stati installati due punti di ricarica con spese e manutenzione a carico di ENEL S.p.a., a rafforzamento del sopracitato piano di infrastrutturazione regionale "Mi Muovo Elettrico" di cui le due installazioni rispettano gli standard;

Le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

- che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico; la mobilità elettrica offre la possibilità di

numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica urbana, la gestione delle flotte;

- L'Emilia-Romagna e i suoi comuni offrono un'opportunità ideale per lo sviluppo della mobilità elettrica su base regionale, in relazione alla struttura del tessuto urbano regionale, che posiziona tutti i principali comuni a 30-50km di distanza l'uno dall'altro e che tale conformazione è compatibile con l'autonomia dei veicoli elettrici attualmente in circolazione;
- che in considerazione dello stato ancora nascente del mercato dei veicoli elettrici, occorre mettere in atto azioni a favore della mobilità elettrica volte a supportare il pieno sviluppo del mercato stesso nel breve periodo;
- che è necessario attraverso l'adesione del Comune di Maranello estendere l'armonizzazione delle regole comunali in materia di veicoli elettrici, in modo da poter consentire e facilitare lo spostamento dei veicoli elettrici nel comune stesso e tra diversi comuni, in continuità con quanto previsto dal sopracitato Protocollo d'Intesa sottoscritto con i maggiori comuni;

Il Comune di Maranello si impegna a:

- garantire la sosta gratuita nelle strisce blu, se presenti, esclusi i parcheggi delimitati da sistemi di ingresso/uscita e pagamento automatici, per i veicoli a trazione elettrica;
- garantire la sosta libera negli spazi regolamentati da Disco Orario per i veicoli a trazione elettrica;
- rilasciare un contrassegno specifico, secondo lo schema allegato al presente protocollo, nel quale viene chiaramente indicato che il veicolo è elettrico;
- fornire informazioni tempestive alla Regione sullo sviluppo di progetti e misure sulla mobilità elettrica a livello comunale, al fine di mantenere aggiornato il quadro regionale dello sviluppo della mobilità elettrica;
- utilizzare gli standard regionali per lo sviluppo armonico della mobilità elettrica su tutto il territorio, e nello specifico lo standard Mi Muovo Elettrico nello sviluppo dei progetti di mobilità elettrica già in atto o che si intraprenderanno nel periodo di tale accordo;

Le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

- Il presente accordo riguarda esclusivamente i veicoli a trazione puramente elettrica. Non riguarda quindi veicoli ibridi in serie ed ibridi in parallelo e tutti quei veicoli in cui oltre al motore elettrico sia presente anche un motore a combustione interna a supporto della trazione e/o della ricarica della batteria.
- Valutare l'espansione della mobilità elettrica nei vari territori e nel caso ridefinire i contenuti e le tempistiche del presente accordo.
- Il presente accordo si rinnova automaticamente anno per anno, salvo esplicita richiesta di recessione delle Parti. Eventuale richiesta di recessione dall'accordo dovrà essere motivata e presentata per iscritto alla Regione Emilia-Romagna entro il 31/12 di ogni anno ed avrà validità a partire dall'anno successivo.

Bologna _____

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Maranello

Atto firmato digitalmente

Allegato: Tipologia di segnaletica e modello contrassegno.



Numero di serie del contrassegno	Targa del veicolo
Ologramma del Comune	
VEICOLO ELETTRICO	
Spazio riservato per loghi ed eventuale codice a barre sulla destra	

contrassegno MI MUOVO ELETTRICO Rilasciato a: Nome Cognome, indirizzo di residenza Inserire eventuale sintesi delle regole Il contrassegno deve essere esposto in maniera ben visibile sul parabrezza. È utilizzabile anche negli altri comuni della regione aderenti al progetto. Dal momento che le regole di accesso potrebbero subire variazioni, è necessario informarsi prima presso i singoli Comuni di destinazione. Per informazioni rivolgersi a: Link sito web:
--

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2016/1517

data 29/08/2016

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza